

Si evidenzia, inoltre, il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in misura contenuta rispetto all'esercizio precedente. In occasione delle variazioni di bilancio, la copertura di maggiori spese è stata finanziata con l'utilizzo aggiuntivo dell'avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di € 646.837,38.

A parte il riaccertamento dei residui attivi e passivi, influiscono significativamente sulla formazione dell'avanzo le maggiori entrate accertate per €1.562.914,80, mentre le spese che, in mancanza di formali provvedimenti di impegno sono andate in economia ammontano a €3.513.513,16. Di queste ultime, €2.962.110,86 riguardano il titolo I "Spese correnti" e €539.953,38 quelle in conto capitale – titolo II -.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

In merito alle principali poste di entrata e di uscita si osserva quanto segue:

le entrate accertate al termine dell'esercizio 2004, escluse quelle relative alle partite di giro, ininfluenti sui saldi di bilancio, ammontano a €5.904.809,27 contro una previsione di €7.001.759,31.

Gli introiti più significativi riguardano nell'ordine:

- redditi e proventi patrimoniali: - €86.362,30 per interessi attivi su depositi, i proficui investimenti delle eccedenze di cassa, nonostante i bassi tassi d'interesse correnti, hanno fatto registrare entrate in linea con le previsioni (€85.000,00); - €249.090,62 a titolo di canoni di affitto di immobili di proprietà, in aumento di €3.090,62 rispetto alle stime di previsione;
- trasferimenti attivi correnti: - €525.049,06 riguardante il contributo erogato, ex art. 208 del Codice della Strada, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con un incremento rispetto al risultato del 2003 che inverte, dopo alcuni anni, il trend decrescente; - €170.121,76 derivante dalle quote dei proventi contravvenzionali a norme valutarie (in aumento di € 53.302,00 rispetto alle ultime previsioni) e infine il buon risultato segnato dalle oblazioni per €155.332,80 ;
- entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi per complessivi €2.149.057,38, in meno rispetto alle previsioni ma in crescita in confronto a quelle registrate nell'anno precedente (€ 1.583.011,07); in particolare:

1. €952.974,54 per proventi derivanti dalla gestione di attività sociali, ricreative e culturali a rilevanza fiscale; come si evince anche dall'allegato prospetto riepilogativo dei risultati, le nuove modalità di gestione dei centri stagionali, permanenti, e balneari, hanno consentito complessivamente ricavi tali da compensare interamente le spese ordinarie di gestione, pari a €. 827.813,37 , e in parte quelle di investimento pari a €. 510.980,02. I cospicui importi segnalati sono comunque frutto della progressiva attuazione del principio di universalità del bilancio e conseguente riconduzione nell'ambito della gestione finanziaria di tutti i movimenti di entrata e uscita afferenti alla predetta gestione.
 2. €575.417,82 per proventi derivanti dalla gestione degli spacci (dato 2003 €697.022,56). Il risultato, di modesto valore rispetto ad anni passati, continua a risentire degli effetti delle privatizzazioni che, se da una parte hanno migliorato i servizi dall'altra, però, hanno generato maggiori costi con conseguenti minori utili.
 3. €600.491,13 per proventi derivanti dalla gestione del periodico "Polizia Moderna"; in aumento rispetto alle previsioni per € 26.091,13 . La gestione registra, pertanto, un saldo positivo di oltre € 116.000,00 ascrivibile anche alle sinergie poste in essere che hanno comportato un incremento degli abbonamenti e della raccolta pubblicitaria pari al 18% . I dati finanziari, fatte le opportune verifiche relativamente al momento di imputazione delle spese e fatta eccezione per minori importi di competenza del 2003 confluiti sul bilancio finanziario 2004, coincidono con le risultanze prodotte dalla Direzione del Periodico. La rivista, nel corso del 2004, si è consolidata attraverso una forma aggiornata, come mezzo di informazione attenta alla vita dell'istituzione ed ai diversi aspetti riguardanti la deontologia e la professionalità, in un contesto culturale avanzato, con approfondimenti sulle tematiche rilevanti la sicurezza. Le entrate sono rappresentate per il 68,10% da abbonamenti, per lo 0,2% da interessi bancari e postali e per il 31,70% da pubblicità;
 4. €62.178,80 per proventi su prestazioni sanitarie (dato 2003 €52.156,66) riassegnati a copertura delle spese con imputazione al capitolo di uscita 1.02.07;
- entrate non classificabili in altre voci € 1.048.383,71. Le voci più significative di detta categoria riguardano l'auspicato rimborso di imposte per €530.554,45 relativo al credito IVA anno 1998 e conclusosi positivamente grazie all'attività posta in essere in

collaborazione con il consulente fiscale dell'Ente; entrate eventuali per €231.489,42 comprensive , tra l'altro, di versamenti di somme residue da parte degli spacci in occasione del passaggio dalle gestioni dirette a quelle privatizzate; €270.839,84 per proventi attinenti le attività dei Gruppi Sportivi "Fiamme Oro" la cui gestione è interamente demandata all'Ufficio Coordinamento Attività Sportive.

- per le entrate in c/capitale si evidenzia il cospicuo importo di € 1.391.000,00 incamerato a seguito del perfezionamento dell'atto di vendita della ex colonia marina "Pasquinelli" sita nel Comune di Bacoli (NA), pari al prezzo di aggiudicazione scaturito dall'espletamento della relativa gara.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, pari a complessivi €1.375.897,28, non pongono problemi di riscossione in quanto si riferiscono ad entrate di competenza 2004, la cui riscossione avviene generalmente nei primi mesi dell'esercizio successivo, come il rimborso dei fondi scorta, i proventi derivanti dalla gestione degli spacci, del periodico Polizia Moderna e dai canoni di locazione. Unica eccezione è costituita dalle anticipazioni delle pensioni privilegiate, di €99.980,93, il cui rimborso è correlato all'avvenuta riscossione delle pensioni stesse. Buona parte di detti residui risulta già riscossa nei primi mesi del 2005.

Relativamente alle spese, gli impegni complessivi ammontano a €5.255.572,53 di cui €4.274.974,83 per spese relative al Titolo I° - Spese Correnti, €565.046,62 relative alle spese del Titolo II° - Spese in C/Capitale ed €415.551,08 relative alle spese del Titolo III° - Contabilità speciale e partite di giro.

Le stesse, in percentuale, sono distribuite nel modo seguente:

	anno 2003	Anno 2004
Spese correnti	55,18%	81,34%
Spese in c/capitale	25,88%	10,75%
Partite di giro	18,94%	7,91%
	100,00%	100,00%

La Categoria I delle spese correnti accoglie le uscite relative all'amministrazione generale per l'importo complessivo di € 162.438,59 e concerne in particolare gli oneri di amministrazione, patrimoniali e fiscali, nonché le spese per ordinaria manutenzione di immobili, impianti e mobili pari a € 46.490,86 inferiore di € 13.509,14 al dato previsionale. Le uscite principali attengono, comunque, alle consuete attività di interventi per prestazioni istituzionali; il dato più saliente riguarda le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti, attraverso anche gli specifici "piani" predisposti in aiuto degli orfani e dei minori affetti da malattie croniche. L'ammontare complessivo di € 1.076.006,81, comprensivo anche della rimessa delle oblazioni con specifica destinazione, registra una sostanziale conferma dell'impegno assistenziale rispetto ai dati del 2003. Le voci più significative si riscontrano nella concessione delle sovvenzioni individuali e nelle assistenze ai cronici che insieme si attestano a € 733.046,52.

Le spese per gestione spacci, pari a € 66.595,70, palesano una netta riduzione frutto del processo di privatizzazione e si riferiscono generalmente a ordinaria manutenzione ed utenze.

Le spese per la gestione del Centro Studi di Fermo, delle colonie e di altre attività sociali passano da € 804.340,59 a € 1.220.111,13.

L'importo così ampliatosi è, comunque, comprensivo delle spese di:

- € 238.899,16 sostenute per i turni di soggiorno attivati a Fermo, cui si aggiungono quelli giornalieri effettuati nella stagione estiva presso il Centro Sportivo di Tor di Quinto nonché le spese sostenute per i soggiorni studio all'estero tenuti in Francia e Inghilterra;
- € 166.699,95 erogate per la convenzione INPDAP per l'ospitalità in convitto dei giovani figli o orfani del personale della Polizia di Stato, nonché € 107.957,00 per l'assegnazione di borse di studio per universitari.

Sotto la voce trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione rientrano, per € 827.813,37, gli interventi di manutenzione ordinaria e gli oneri per servizi ed utenze sostenuti presso le strutture aventi rilevanza fiscale. L'importo, analogamente al versante delle entrate, evidenzia il perseguimento del principio di universalità del bilancio.

Pari ad €484.196,21 si evidenziano le spese per la gestione del periodico "Polizia Moderna", del quale si è già detto in precedenza, e in dettaglio dovute per il 53 % a carta, stampa ed allestimento, per l' 11% a consulenze redazionali e grafico-editoriali e per il 24% a spese postali, di spedizione, confezionamento e distribuzione. Le collaborazioni redazionali hanno assorbito il 5,50%, le spese fotografiche il 4,5%; le rimanenti uscite sono relative per l' 1% a materiali generali e cancelleria e per l' 1% a spese promozionali. Le minori spese si sono rese possibili grazie al contenimento delle collaborazioni e consulenze redazionali nonostante il cospicuo aumento delle tariffe postali dovute alla Legge 46/04.

Le spese in conto capitale ammontano a €565.046,62, contro una previsione di €1.040.000,00. Gli interventi realizzati sono quelli ritenuti indispensabili a mantenere e non depauperare un patrimonio che, per vastità e vetustà, richiederebbe stanziamenti molto più elevati e per i quali si sta provvedendo mediante studi approfonditi e progettazioni mirate.

Si segnala l'investimento in titoli obbligazionari emessi dalla BNL per l'importo di €9.000,00 quale somma residua derivante dalle vendite del lotto di terreni di Via Campari in Milano e del palazzo Colecchi sito nel Comune di Pescocostanzo.

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa, come confermata dall'istituto bancario Tesoriere dell'Ente, risulta pari a €4.967.594,91.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004 sono stati accertati complessivamente in € 2.369.764,74, di cui € 1.375.897,28 provenienti dalla gestione di competenza e € 993.867,46 relativi agli esercizi 2003 e precedenti.

All'inizio dell'esercizio ammontavano a € 1.867.267,20 e nel corso dell'anno 2004 sono stati riscossi per € 905.408,30. Il restante importo di € 993.867,47 è costituito precipuamente da rimborsi per anticipazioni di pensione per € 143.034,04, il cui recupero è subordinato al riconoscimento della pensione privilegiata a particolari categorie di personale; per € 265.600,43 da rimborsi di fondi scorta concessi agli spacci e ai centri ricreativi il cui recupero avverrà nel corso del corrente esercizio; € 138.301,53 per canoni di affitto di immobili di proprietà.

Il totale dei residui passivi ammonta a € 2.042.118,95, con una riduzione rispetto al dato del 2003 (€ 2.482.593,88). Di questi, € 1.007.019,87 provengono dalla gestione di competenza e € 1.035.099,08 relativi all'esercizio 2003 e precedenti e sono costituiti, principalmente, per € 501.952,59 da spese correnti e, per € 204.011,04 da impegni per acquisti, manutenzioni, opere di ristrutturazione tuttora in corso di completamento. Questi ultimi all'inizio del 2004 ammontavano a € 930.429,91, sono stati riaccertati per € 204.011,04 e pagati per € 498.358,74.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale dell'Ente modulato sullo schema di cui al D.P.R. 696/79 riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute per effetto della gestione. Esso presenta un netto patrimoniale di € 17.271.251,32 con un incremento rispetto alla situazione accertata al 31/12/2003 pari a € 902.411,76. Tale risultato risente, per quanto riguarda le Attività, in particolare dell'aumento di disponibilità liquide per € 475.461,89 e di crediti diversi per € 502.497,54.

In merito alle Passività va segnalata la riduzione di debiti diversi per Euro 440.474,93.

Tra le ulteriori modifiche apportate ai valori patrimoniali si evidenzia:

- l'acquisto di titoli obbligazionari per l'importo di €. 9.000,00 quale impiego delle somme residue derivanti dalla vendita degli immobili di cui si è detto in precedenza;

- la variazione negativa del patrimonio immobiliare per €. 45.401,18 relativa alla vendita della ex colonia "Pasquinelli" ubicata in Bacoli (NA) , pari all'importo dichiarato tra le attività dell'Ente in seguito all'atto di acquisto in data 11.7.1968.

La ricognizione del patrimonio mobiliare, in via di completamento, ha fatto registrare sopravvenienze attive per complessivi €. 168.416,56 tra le quali emergono €.20.964,00 per acquisti effettuati direttamente dalle strutture periferiche con i fondi di gestione dell'Ente.

Le insussistenze pari a complessivi €.448.816,83 sono relative principalmente a beni dichiarati fuori uso o già considerati al 31/12/2003 e al pagamento, a seguito di provvedimento giudiziale, di spese di progettazione per lavori di ristrutturazione non realizzati.

CONCLUSIONI

I risultati della gestione, nel triplice aspetto finanziario economico e patrimoniale , seppure sinteticamente esposti, danno conto di un notevole impegno profuso per garantire le migliori condizioni possibili di assistenza al personale della Polizia di Stato, nel generale ridimensionamento delle entrate e dei contributi pubblici.

Le difficoltà di Bilancio registrate non hanno impedito al Fondo di convogliare le risorse disponibili nell'ampliamento e nel miglioramento dei servizi resi al personale della P.S., con particolare attenzione al piano cronici ed orfani.

L'utile campagna di informazione, creata per far conoscere al personale le forme di assistenza e servizi che sono messi a disposizione degli operatori, ha stimolato l'interesse e incrementato affluenza presso i Centri di soggiorno montani e le strutture balneari stagionali; per cui si persisterà nel programma di miglioramento delle qualità di detti servizi oltre che ad un continuo ed attento circuito di informazione interno.

Per quanto attiene agli spacci-bar, che offrono un "servizio" agli operatori, si proseguirà nel programma di razionalizzazione e di redistribuzione degli oneri di manutenzione delle strutture tra società aggiudicatarie e Fondo, oltre ad un oculato controllo sulle spese di competenza della struttura e, quindi, a carico del Fondo;

continuando, inoltre, dove possibile all'installazione dei distributori di bevande e generi alimentari, al fine di favorire un incremento delle entrate.

Altre risorse sono destinate ad offrire ulteriori opportunità sul piano dello studio e dell' elevazione culturale e formativa mediante l'assegnazione di assegni di studio ai dipendenti e ai figli dei dipendenti della Polizia di Stato, nonché mediante la stipula di specifici accordi e convenzioni con convitti a gestione INPDAP, utilizzando anche risorse offerte da privati ed Enti.

Nell'ottica del potenziamento delle attività di partenariato sociale e del contenimento dei costi di gestione, il Centro Studi della P.S. di Fermo, che continua a svolgere la sua primaria funzione formativa, in sinergia con Società ed Enti Locali, promuoverà l'organizzazione di iniziative culturali e ricreative concedendo anche in comodato d'uso i locali del Centro Studi. E' stata altresì avviata la procedura per l'affidamento dei servizi balneari presso la spiaggia del medesimo Centro Studi.

Infine, in questa fase di evoluzione e rinnovamento regolamentare e organizzativo, nonché di potenziamento del Fondo, sarà necessario praticare una politica di equilibrio e coerenza che tenga conto della necessità di realizzare i programmi previsti per corrispondere alle concrete richieste dei bisogni del personale e nel contempo attuare una oculata opera di razionalizzazione e controllo delle spese.

IL PRESIDENTE
f.to De Gennaro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per gli adempimenti contemplati dall'articolo 14 del vigente Statuto il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il conto consuntivo 2004 del Fondo di Assistenza per il Personale della P.S. da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta consiliare.

Il predetto documento è composto da alcuni elaborati contabili previsti dalla normativa di cui al D.P.R. n. 696 del 18.12.1979, che in dettaglio concernono:

- il rendiconto finanziario, comprendente la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa;
- la situazione patrimoniale;
- il conto economico;
- la situazione amministrativa.

Sono allegati al predetto documento contabile, altresì:

- la situazione dei residui attivi e passivi;
- il bilancio fiscale al 31.12.2004 relativo all'attività commerciale, con annessa Nota integrativa.

Il compiuto esame dei dati contabili riportati nei suddetti elaborati, suffragato dall'esposizione dei fatti di gestione descritti nella relazione presidenziale, consente una corretta e completa verifica delle risultanze gestionali afferenti l'esercizio finanziario 2004.

1 GESTIONE DI COMPETENZA

Con riferimento alla gestione di competenza si è rilevato che le poste contabili iscritte come previsione iniziale ammontavano a complessivi € 7.020.825,00, sia per l'entrata che per la spesa.

Le successive variazioni, apportate in corso d'esercizio con appositi provvedimenti deliberativi, hanno modificato la consistenza previsionale secondo gli importi, espressi in euro, di seguito riportati:

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
Titolo I - Correnti	6.070.336,00	+ 931.423,31	7.001.759,31
Titolo II - In Conto Capitale	=	=	=
Titolo III - Partite di giro	257.000,00	+ 170.000,00	427.000,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	693.489,00	+646.837,38	1.340.326,38
TOTALI	7.020.825,00	+1.748.260,69	8.769.085,69

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
Titolo I - Correnti	5.723.825,00	+1.513.260,69	7.237.085,69
Titolo II - In Conto Capitale	1.040.000,00	+ 65.000,00	1.105.000,00
Titolo III - Partite di giro	257.000,00	+ 170.000,00	427.000,00
TOTALI	7.020.825,00	+1.748.260,69	8.769.085,69

Le variazioni nette indicate nella suindicata esposizione sono intervenute principalmente per far fronte ai maggiori oneri di gestione e di spese istituzionali, mediante il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato in sede di consuntivo 2003, e le maggiori entrate per interessi su titoli, per proventi contravvenzionali, per oblazioni e lasciti e per borse di studio.

Relativamente poi all'analisi dei risultati di consuntivo raffrontati alle poste previsionali, si osserva che, a conclusione dell'esercizio, i dati contabili iscritti nel rendiconto finanziario hanno fatto registrare i seguenti rapporti tra le entrate e le spese definitive previste e quelle accertate ed impegnate:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Titolo I - Correnti	7.001.759,31	4.513.809,27	- 2.487.950,04
Titolo II - In Conto Capitale	=	1.391.000,00	+1.391.000,00
Titolo III - Partite di Giro	427.000,00	415.551,08	- 11.448,92
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	1.340.326,38	=	- 1.340.326,38
TOTALI	8.769.085,69	6.278.360,35	-2.448.725,34

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE
Titolo I - Correnti	7.237.085,69	4.274.974,83	- 2.962.110,86
Titolo II - In Conto Capitale	1.105.000,00	565.046,62	- 539.953,38
Titolo III - Partite di giro	427.000,00	415.551,08	- 11.448,92
TOTALI	8.769.085,69	5.255.572,53	-3.513.513,16

Dai suesposti dati contabili si constata preliminarmente che gli scostamenti rilevati fra le previsioni definite ed i risultati di esercizio si sono concretizzati in minori entrate accertate per Euro 2.448.725,34 ed in minori spese impegnate per complessivi Euro 3.513.513,16.

Conseguentemente il risultato d'esercizio, riguardato nelle sue complessive risultanze e limitatamente al mero profilo aritmetico-finanziario, si estrinseca in un avanzo di competenza pari a Euro 1.022.787,82 quale emerge dalla differenza tra il totale delle entrate accertate in Euro 6.278.360,35 e quello delle spese impegnate in Euro 5.255.572,53.

L'analisi del rendiconto finanziario ha evidenziato che il risultato di gestione è fortemente determinato da entrate in conto capitale derivanti da un'alienazione di un bene immobile, e dalle entrate correnti tra cui principalmente il contributo dello Stato, i proventi della gestione degli spacci e gli interessi attivi sul c/c bancario.

I ridotti accertamenti ed impegni delle partite di giro, che presentano una differenza rispetto alla previsione di Euro 11.448,92, risultano ininfluenti sul risultato di gestione per la loro connaturata neutralità.

La gestione presenta un avanzo economico pari ad Euro 902.411,76 attribuibile sia alle maggiori entrate correnti rispetto alle spese correnti (per Euro 238.834,44) sia alle maggiori entrate di parte capitale rispetto alle relative spese (per Euro 663.577,32), quest'ultime determinate in larga misura dalle variazioni patrimoniali straordinarie (pari ad Euro 1.391.000,00).

Le economie di spese correnti sono allocate in maggior misura nei capitoli concernenti l'acquisto di beni di consumo e le prestazioni di servizi, comprese le manutenzioni varie a strutture a rilevanza fiscale, il periodico "Polizia Moderna", i gruppi sportivi Fiamme Oro; mentre quelle relative alle spese in conto capitale si riferiscono in particolare a ricostruzione, ai ripristini ed alle trasformazioni d'immobili per le attività a rilevanza fiscale e non fiscale.

In termini assoluti i dati di consuntivo evidenziano le entrate più significative nel capitolo 1.01.02 (proventi per affitto di immobili) per Euro 249.090,62; nel capitolo 1.02.01 (contributi dello Stato) per Euro 525.049,06; nei capitoli 1.03.01 (proventi derivanti dagli spacci di consumo) e 1.03.02 (proventi del periodico "Polizia Moderna") rispettivamente per Euro 575.417,82 ed Euro 600.491,13; nel capitolo 1.03.03 (proventi derivanti dalla gestione di attività sociali) per Euro 952.974,54 e nel capitolo 1.04.04 (contributi CONI per attività sportive) per Euro 270.839,84.

Tra le spese correnti assumono rilevanza quelle per le prestazioni istituzionali sostenute per le sovvenzioni individuali (cap. 1.02.01) per Euro 424.830,00; per l'Assistenza ai cronici ed agli orfani (capp. 1.02.02 e 1.02.03) rispettivamente per Euro 308.216,52 ed Euro 206.584,00; per il Centro Studi di Fermo ed altre Attività Sociali (cap. 1.02.05) per Euro 1.220.111,13; nonché quelle per la manutenzione dei centri permanenti e stagionali (cap. 1.03.01) per Euro 827.813,37, per la

gestione del periodico "Polizia Moderna" (cap. 1.03.02) per Euro 484.196,21 per i gruppi sportivi finanziati dal CONI (cap. 1.04.04) per Euro 260.000,00.

Le risorse iscritte nelle spese in conto capitale sono state utilizzate per il complessivo importo di Euro 565.046,62, in gran parte destinate alla ricostruzione, il ripristino e la trasformazione d'immobili per le attività a rilevanza fiscale, nonché per l'acquisto di impianti, impianti, attrezzature e macchinari per la medesima attività.

Sotto il profilo meramente istituzionale anche per il 2004 si constata l'inversione di tendenza già registrata nell'esercizio 2003 rispetto al triennio 2000-2002, laddove furono accertati adeguati e costanti incrementi delle entrate correnti per trasferimenti attivi iscritte nella categoria II, e delle entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali iscritte nella categoria I e da vendita di beni e prestazioni di servizi di cui alla categoria III, che avevano determinato avanzi di gestione e conseguentemente un incremento costante dell'avanzo di amministrazione.

2 GESTIONE DI CASSA

Le previsioni di cassa ammontavano rispettivamente a Euro 10.201.048,74 per le entrate, comprensivi del fondo di cassa iniziale, ed Euro 9.991.284,79 per le spese.

Le riscossioni accertate nel corso dell'esercizio, unitamente al fondo di cassa iniziale, ammontano a Euro 10.342.004,39 rispetto ai pagamenti sostenuti per complessivi Euro 5.374.409,48. Da ciò discende che il fondo di cassa al 31 dicembre 2004 risulta pari a Euro 4.967.594,91, così come confermato dal Tesoriere con proprio estratto conto.

3 GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1° gennaio 2004 i residui attivi e passivi ammontavano rispettivamente ad Euro 993.867,46 e ad Euro 1.035.099,08.

Nel corso dell'esercizio 2004 dei residui attivi è stato riscosso l'importo di Euro 905.408,30, mentre dei residui passivi è stato pagato l'importo di Euro 1.125.856,82.

Alla chiusura del medesimo esercizio 2004, pertanto la situazione dei residui attivi e passivi è la seguente:

1. RESIDUI ATTIVI

degli esercizi precedenti	€. 993.867,46
dell'esercizio 2004	€. 1.375.897,28
TOTALE	€. 2.369.764,74

2. RESIDUI PASSIVI

degli esercizi precedenti	€. 1.035.099,08
dell'esercizio 2004	€. 1.007.019,87
TOTALE	€. 2.042.118,95

I residui attivi pregressi si riferiscono ai canoni di affitto immobili (€138.301,53) e proventi degli spacci di consumo (€74.772,02), del periodico Polizia Moderna (€11.523,99), nonché il rimborso imposte (€31.500,00) e gli introiti delle partite di giro (€515.132,49); fra le voci più rilevanti di quelli di nuova formazione si evidenziano i canoni di affitto (€182.440,65), i proventi delle gestioni degli spacci di consumo (€237.331,29) e del periodico "Polizia Moderna" (€246.912,16), nonché i proventi derivanti dalla gestione di attività sociali e ricreative (€168.355,24) e gli introiti delle partite di giro (€394.599,29).

I residui passivi di provenienza dell'esercizio 2004 si riferiscono in special modo alle spese di gestione del Centro Studi di Fermo (€327.709,90), le spese ordinarie per l'acquisto di beni di consumo (€203.624,19). Tra i residui passivi degli esercizi pregressi persistono quelli relativi alle quote dovute agli accertatori di contravvenzioni per €412.561,38, ed i residui iscritti nei capitoli delle spese in conto capitale per €204.011,04, per i tempi tecnici occorrenti per l'espletamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli immobili.

Riguardo alla consistenza dei residui, l'Amministrazione ha continuato nella verifica di tutte le posizioni residuali, apportando le necessarie modifiche che si sono estrinsecate, anche nell'esercizio 2004, nella riduzione ed eliminazione delle partite prescritte o non suffragate da requisiti giuridici e contabili.

Permangono evidentemente le partite creditorie e debitorie cosiddette fisiologiche relative alla gestione degli spacci di consumo, del periodico "Polizia Moderna", delle attività sociali e delle spese in conto capitale.

4 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Al 31 dicembre 2004 si è riscontrato un Avanzo di Amministrazione di €. 5.295.240,70 così determinato:

Fondo di cassa al 31.12.2004	€. 4.967.594,91
Residui attivi	€. 2.369.764,74
Totale	€. 7.337.359,65
Residui passivi	€. 2.042.118,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2004	€. 5.295.240,70

La situazione amministrativa a fine esercizio 2004 evidenzia un incremento dell'avanzo di amministrazione rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a €.3.876.806,34.

All'interno di tale differenziale positivo assume particolare rilevanza il provento di €.1.391.000,00 proveniente dall'alienazione di un bene immobile.

5 CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Dalle risultanze finanziarie derivanti dalle entrate e spese correnti, integrate da componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, quali ammortamenti e deperimenti patrimoniali, insussistenze e sopravvenienze, emerge il risultato economico di esercizio che evidenzia un avanzo di €.902.411,76.

L'avanzo in questione comporta un incremento della situazione patrimoniale accertata al 31 dicembre 2004, che è passata dal valore complessivo di €.16.368.839,56, all'inizio dell'esercizio, ad un valore finale pari ad €.17.271.251,32.

L'incremento del valore netto patrimoniale è principalmente riconducibile, per ciò che concerne le attività, ad un maggior valore delle disponibilità liquide (+475.461,89) e dei crediti diversi (+502.497,54) oltre ad un sostanziale decremento dei costi pluriennali (-612.811,18). Relativamente alle passività, invece, di particolare significato per la realizzazione del positivo aumento del patrimonio è la diminuzione dei debiti diversi (-440.474,93).